

ENRICO PEROLI

GIOVANNI REALE

Candia Lomellina (Pv), 1931– Luino (Va) 2014

*Sommario*

Nella sua lunga e prestigiosa carriera di studioso, Giovanni Reale ha indagato intensamente il rapporto della teologia cristiana dei primi secoli con i grandi temi della metafisica greca, in particolare di quella di tradizione platonica, orientata strutturalmente sulla Trascendenza. Di contro alla tesi dell'«ellenizzazione del cristianesimo», Reale evidenzia come quel rapporto fu non di mera ricezione, bensì di trasformazione dialettica in una nuova forma di pensiero, in grado di agire in profondità nella nostra storia intellettuale. L'ampio progetto di ricerca che Reale ha promosso e condotto sul «platonismo cristiano» si è mosso così nel contesto di quel movimento di «riscoperta» dei Padri e della loro «attualità» in vista di un rinnovamento della teologia scolastica che ha caratterizzato la cultura cattolica a partire dalla metà del Novecento.

*Parole chiave:* Giovanni Reale, metafisica, platonismo cristiano, patristica cristiana teologia e filosofia

*Abstract*

In his long and prestigious career as a scholar, Giovanni Reale has intensely investigated the relationship between early Christian theology and the great themes of Greek metaphysics, particularly that of Platonic tradition, which is structurally oriented towards Transcendence. In contrast to the thesis of the 'Hellenization of Christianity,' Reale highlights how this relationship was not one of mere reception, but rather of dialectical transformation into a new form of thought, capable of deeply influencing our intellectual history. The extensive research project that Reale has promoted and conducted on 'Christian Platonism' has thus moved within the context of that movement of 'rediscovery' of the

Fathers and their 'relevance' aimed at renewing scholastic theology, which has characterized Catholic culture since the mid-twentieth century.

*Keywords:* Giovanni Reale, metaphysics, Christian Platonism, Christian patristics, theology and philosophy

*Vita e opere*

Laureatosi con F. Olgiati presso l'Università Cattolica di Milano, Reale conseguì la libera docenza in Storia della Filosofia Antica nel 1962. Dopo un periodo d'insegnamento presso l'Università di Parma, dove tenne i corsi di Filosofia Morale e di Storia della Filosofia, Reale ritornò all'Università Cattolica nel 1972, dove fu professore ordinario di Storia della Filosofia Antica fino al 2002, per poi passare ad insegnare presso la Facoltà di Filosofia dell'Università san Raffaele di Milano. Dopo i primi studi dedicati ad Aristotele (*Il concetto di filosofia prima e l'unità della metafisica di Aristotele*, Milano 1961; traduzione e commento della *Metafisica*, 2 voll., Napoli 1968) e agli sviluppi dell'Aristotelismo (*Teofrasto e la sua aporetica Metafisica*, Brescia 1964; Ps. Aristotele, *Trattato sul cosmo per Alessandro*, Napoli 1974), Reale si è affermato come uno dei più importanti interpreti del pensiero di Platone, al quale ha dedicato una monumentale monografia, ripubblicata più volte e tradotta, come molte sue opere, in diverse lingue (*Per una nuova interpretazione di Platone*, Milano 1987). Gli interessi scientifici di Reale hanno tuttavia spaziato lungo tutto l'arco del pensiero antico: dai Presocratici (Melisso, *Testimonianze e Frammenti*, Firenze 1970; *I Presocratici*, traduzione integrale delle testimonianze e dei frammenti, Milano 2006), a Socrate (*Socrate. Alla scoperta della sapienza umana*, Milano 2000), dalla filosofia ellenistica (*Il dubbio di Pirrone. Ipotesi sullo scetticismo*, Padova 2008) a Plotino (di cui ha curato, insieme a Roberto Radice, una nuova edizione delle *Enneadi* per la collana «I Meridiani» della Mondadori) e a Proclo (*Introduzione a Proclo*, Roma-Bari 1989). Tra il 1975 e 1980 Reale ha pubblicato anche un'ampia *Storia della Filosofia Antica* in cinque volumi, e poi, nel 1983, insieme a Dario Antiseri un fortunato manuale di storia della filosofia che ha accompagnato diverse generazioni di liceali (*Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*). Ha scritto anche diversi testi nei quali ha cercato di mostrare come dal pensiero antico fosse possibile trarre modelli di saggezza per il nostro tempo (*Saggezza antica. Terapia per i mali dell'uomo d'oggi*, Milano 1995; *La filosofia di Seneca come terapia dei mali dell'anima*, Milano 2003) ed esempi per il futuro dell'Europa (*Radici culturali e spirituali dell'Europa*, Milano 2003). Studioso di fama internazionale, insignito di diverse onorificenze e di cinque lauree «honoris causa», Reale è stato per molti anni presente anche sulla scena pubblica grazie ai suoi scritti giornalistici (si veda la raccolta curata da Armando

Torno: *Mi sono innamorato della filosofia*, Milano 2014) e ai saggi nei quali ha discusso argomenti di attualità (*Valori dimenticati dell'Occidente*, Milano 2004; *Salvare la scuola nell'era digitale*, Brescia 2013) ed è intervenuto su temi controversi, come quelli relativi alla bioetica (*Responsabilità della vita. Un confronto fra un credente e un non credente*, con U. Veronesi, Milano 2013).

### *Il pensiero sulla religione*

Nella sua lunga e prestigiosa carriera di studioso dell'antichità classica, Reale si è occupato in maniera costante anche del rapporto fra la filosofia greca e il cristianesimo; ha indagato, in una molteplicità di direzioni, il ruolo che i grandi temi della metafisica platonica hanno svolto nella formazione e nello sviluppo della teologia cristiana dei primi secoli, rivolgendo così la sua attenzione a un ambito di ricerche che, per la divisione accademica e spesso artificiosa delle discipline, in Italia è stato sempre considerato distante dalla filosofia antica. Grazie alla sua ampia conoscenza dell'intera tradizione platonica, Reale ha così offerto un contributo significativo anche allo studio del pensiero cristiano tardo-antico, dapprima con i suoi lavori su Filone di Alessandria e il giudaismo ellenistico e poi, agli inizi degli anni Novanta, con la fondazione, presso l'Università Cattolica di Milano, della collana «Platonismo e filosofia patristica», che venne inaugurata con la pubblicazione del celebre *Plato Christianus* di E. von Ivánka. Nei decenni successivi e fino ai lavori su Agostino che hanno caratterizzato gli ultimi anni della sua vita (*Le confessioni*, Milano 2012; *Come leggere Agostino*, Milano 2005; *Agostino e la scrittura dell'interiorità*, Milano 2006) Reale ha curato e promosso un'enorme serie di studi sulla tradizione patristica, mettendo a disposizione del pubblico italiano anche alcuni dei testi fondamentali dei grandi autori cristiani dei primi secoli e avviando molti suoi giovani allievi a questo complesso e affascinante ambito di ricerca. Il ruolo svolto dal Platonismo nella formazione e nello sviluppo della teologia cristiana dipende secondo Reale dall'orientamento alla trascendenza che ha caratterizzato in modo del tutto peculiare la tradizione platonica in tutte le diverse fasi del suo sviluppo storico, differenziandola dagli altri indirizzi filosofici. Nella sua Introduzione al *Plato Christianus* di von Ivánka, Reale osservava in questo senso come, diversamente dall'impostazione caratteristica del pensiero aristotelico, nel Platonismo l'Assoluto non era stato concepito solo come «il punto di arrivo finale» della ricerca filosofica, come il termine ultimo a cui possiamo pervenire nella nostra indagine razionale della realtà, che, per il resto, potremmo tuttavia condurre indipendentemente da qualsiasi riferimento ad esso. Sin da quella che, nel *Fedone*, Platone aveva definito la «seconda navigazione», per la tradizione platonica, infatti, la ricerca

filosofica non potrebbe raggiungere alcuna effettiva comprensione degli enti che sussistono nel mondo se pensasse di poterli indagare in sé stessi, in quanto enti, senza considerare sin dall'inizio il rapporto che li lega al loro Fondamento divino, in modo tale che la metafisica e la teologia devono essere concepite come coinvolte in una profonda unità dinamica, più che come due sfere distinte l'una dall'altra. Ciò spiega non solo per quale motivo, secondo la celebre testimonianza di Agostino, gli autori cristiani dei primi secoli abbiano potuto vedere nel Platonismo la filosofia più vicina al cristianesimo; permette anche di comprendere come la sua ampia e differenziata recezione dall'epoca patristica sino al tardo medioevo abbia consentito lo sviluppo di una forma di pensiero nella quale i contenuti centrali della fede cristiana non vengono considerati solo come delle verità garantite dalla rivelazione, ma assumono un significato e un rilievo propriamente filosofici. In questo senso, nella nostra storia intellettuale il fenomeno del «platonismo cristiano» ha rappresentato per molti versi un'alternativa rispetto alla strada che verrà percorsa dall'aristotelismo scolastico e all'eredità che esso lascerà all'età moderna, nella quale la distinzione metodologica fra metafisica e teologia finirà per ridurre quest'ultima a una forma obsoleta di sapere, o al massimo a una sovrastruttura ornamentale rispetto alla capacità autonoma della ragione «pura» di costruire l'intero edificio della scienza. Già da queste brevi considerazioni si può comprendere come l'attenzione costante che Giovanni Reale ha dedicato alla «filosofia patristica», secondo il titolo della collana da lui fondata presso l'Università Cattolica, non nascesse da un interesse puramente storiografico per un fenomeno del passato. L'ampio progetto di ricerca che Reale ha promosso e condotto sul fenomeno del «platonismo cristiano» dev'essere piuttosto visto nel contesto di quel movimento di «riscoperta» dei Padri e della loro «attualità» in vista di un rinnovamento della teologia scolastica che aveva caratterizzato la cultura cattolica a partire dalla metà del Novecento. E se questa «riscoperta» aveva dato un impulso fondamentale agli studi patristici sul piano della ricerca filologica, storica e letteraria, per Reale si trattava di mettere pienamente in luce il rilievo propriamente filosofico della riflessione sviluppata dai grandi autori cristiani dei primi secoli, di mostrare, cioè, come il cosiddetto «platonismo cristiano» avesse dato vita nella cultura europea a una nuova forma di pensiero che era stata in grado di agire in profondità nella nostra storia intellettuale. In polemica con la tesi di una indebita «ellenizzazione del cristianesimo», che ha monopolizzato una parte significativa del dibattito storiografico e teologico del Novecento, nei suoi scritti Reale ha in questo senso evidenziato più volte come il rapporto fra teologia e filosofia che si è istituito nei primi secoli della storia del cristianesimo sia stato, in realtà, un rapporto dialettico; un rapporto nel quale la teologia

cristiana non si è limitata a recepire dalla tradizione platonica le categorie concettuali e linguistiche necessarie per l'elaborazione e la chiarificazione argomentativa di alcuni temi fondamentali della propria riflessione. Là dove si è confrontata in maniera consapevole con la filosofia del suo tempo, la teologia dei primi secoli ha trasformato le strutture concettuali della metafisica platonica e le ha inserite in un nuovo e diverso contesto. È proprio attraverso questa complessa dialettica di recezione *e* di trasformazione del Platonismo che la teologia dei primi secoli ha dato vita a una nuova forma di pensiero, a un'inedita «terza navigazione», secondo l'espressione usata frequentemente da Reale, e ha così avviato uno dei processi culturali di maggior rilievo nella storia spirituale dell'Occidente.

BIBLIOGRAFIA

Scritti principali

Monografie

*Il concetto di filosofia prima e l'unità della Metafisica di Aristotele*, Milano 1961; ivi 2008

*Introduzione a Aristotele*, Roma-Bari 1974

*Storia della filosofia antica*, 5 voll., Milano 1975

*Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia 1983 [con D. Antiseri]

*Per una nuova interpretazione di Platone*, XX edizione definitiva, Milano 1997

*Introduzione a Proclo*, Roma-Bari 1989

*Filosofia antica*, Milano 1992

*Saggezza antica*, Milano 1995

*Eros demone mediatore. Il gioco delle maschere nel Simposio di Platone*, Milano 1997

*Platone. Alla ricerca della sapienza segreta*, Milano 1998; ivi 2005; ivi 2019

*Guida alla lettura della Metafisica di Aristotele*, Roma-Bari 1997

*Raffaello. La «Disputa»*, Milano 1998

*Corpo, anima e salute. Il concetto di uomo da Omero a Platone*, Milano 1999

*Socrate. Alla scoperta della sapienza umana*, Milano 2000; ivi 2019

*Il pensiero antico*, Milano 2001

*La filosofia di Seneca come terapia dei mali dell'anima*, Milano 2003

*Radici culturali e spirituali dell'Europa*, Milano 2003

*Storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, Milano 2004; ivi 2018

*Valori dimenticati dell'Occidente*, Milano 2004.

*L'arte di Riccardo Muti e la Musa platonica*, Milano 2005

*Come leggere Agostino*, Milano 2005.

*Karol Wojtyła, un pellegrino dell'assoluto*, Milano 2005

*Autotestimonianze e rimandi dei Dialoghi di Platone alle «Dottrine non scritte»*, Milano 2008

*Invito al pensiero antico*, Milano 2011

*Storia del pensiero filosofico e scientifico*, Brescia 2012

*Salvare la scuola nell'era digitale*, Brescia 2013

G. Reale-U. Veronesi, *Responsabilità della vita. Un confronto fra un credente e un non credente*, Milano 2013

*Mi sono innamorato della filosofia*, a cura di A. Torno, Milano 2014

*Romanino e la «Sistina dei poveri» a Pisogne*, Milano 2014

*Cento anni di filosofia. Da Nietzsche ai nostri giorni*, Brescia 2015

#### Traduzioni e Commenti

Aristotele, *La Metafisica*, introduzione, traduzione e commentario, 2 voll., Napoli 1968; Milano 2004

Melisso, *Testimonianze e Frammenti*, introduzione, traduzione e commento, Firenze 1970

Filone di Alessandria, *La creazione del mondo. Le allegorie delle Leggi*, a cura di G. Reale, Milano 1978

Platone, *Tutti gli scritti*, a cura di G. Reale, Milano 1991

Seneca, *Tutte le opere*, a cura di G. Reale, Milano 2000

Plotino, *Enneadi*, a cura di G. Reale, Milano 2002

Platone, *Fedro*, a cura di G. Reale, Milano 2009 («Fondazione Lorenzo Valla»)

Platone, *Simposio*, a cura di G. Reale, Milano 2009 («Fondazione Lorenzo Valla»)

*I Presocratici*, prima traduzione integrale delle testimonianze e dei frammenti, a cura di G. Reale, Milano 2006

Agostino, *Amore assoluto e terza navigazione*, Introduzione, traduzione (*Commento alla Prima Lettera di Giovanni; Commento al Vangelo di Giovanni*) e note, Milano 2000

Agostino, *Le confessioni*, introduzione, traduzione e note, Milano 2012

#### Scritti sull'autore

Radice R., Sgarbi E., *Giovanni Reale, un filosofo*, introduzione di A. Torno, Milano 2015

Radice R., Tiengo G. (a cura di), *Seconda navigazione: omaggio a Giovanni Reale*, Milano 2015 [contiene scritti di E. Berti, M. Abbate, W. Beierwaltes, M. Bettetini, D. Bosco, M. Cacciari, E. Cattanei, V. Cicero, G. Cornelli, R. Davies, A. Fermani, F. Ferrari, G. Figal, M.L. Gatti, A. Ghisalberti, G. Girgenti, R. Gutierrez, J. Halfwassen, H.-J. Krämer, F.L. Lisi, F. Lomonaco, M. Marassi, F. Miè, M. Migliori, L.M. Napolitano Valditara, L. Palpacelli, L. Parisoli, M. Perine, E. Peroli, R. Radice, L. Ruggiu, N. Scotti Muth, C. Sini, Th.A. Szlezák, A. Tagliapietra, G. Tiengo, I. Toth, G. Veltri, M. Torbidoni]